

- **Quanti desiderano raggiungere la Cattedrale comunitariamente sappiano che non sarà assicurata a tutti la possibilità di accostarsi al sacramento della Penitenza. Pertanto provvedano di vivere questo Sacramento in altro momento, profittando particolarmente dei “luoghi della Misericordia” (vedi sotto).**

- In Diocesi sono indicate alcune chiese quali “Luoghi della Misericordia” dove è facilitata la possibilità di accedere al sacramento della Penitenza, anche inserito in una celebrazione comunitaria. Per avere questa opportunità è bene prendere contatto per tempo.

“Luoghi della Misericordia”:

- Santuario di Monte Grisa - tel. 040/3403375
- Santuario di Muggia Vecchia - tel. 040/271164
- Santuario di Monrupino - Repentabor tel. 3358186940
- Sant’Antonio Taumaturgo - tel. 040/630116
- Sant’Apollinare (Montuzza) - tel. 040/638064

SVOLGIMENTO DEL PELLEGRINAGGIO

1. Inizio del pellegrinaggio partendo da S. Michele (S. Giusto) o da S. Apollinare (Montuzza) e ingresso in Basilica attraverso la Porta Santa.
2. Memoria del Battesimo in S. Giovanni.
3. Memoria della Cresima (Professione di fede) presso l’altare che custodisce le reliquie di S. Giusto martire.
4. Memoria dell’Eucaristia e, auspicabilmente, celebrazione della S. Messa, nella navata centrale.
5. Conclusione del pellegrinaggio, con la preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre, presso l’altare del Santissimo e con la venerazione della Vergine Maria.

(a cura dell’Ufficio liturgico diocesano)

PARROCCHIA SAN VINCENZO DE’ PAOLI

via Vittorino da Feltre, 11 - 34141 Trieste - tel. 040/390250

email: parrocchia@svdp-trieste.it

web: <http://www.svdp-trieste.it>



17 gennaio 2016

SECONDA DOMENICA FRA L’ANNO (C)

Prima lettura: Dal libro del profeta Isaia (62, 1-5)

«Gioirà lo sposo per la sposa».

Salmo Responsoriale: (dal salmo 95)

Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore.

Seconda lettura: Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (12, 4-11)

«L’unico e medesimo Spirito distribuisce a ciascuno come vuole».

Vangelo: Dal Vangelo secondo Giovanni (2, 1-11)

«Questo, a Cana di Galilea, fu l’inizio dei segni compiuti da Gesù».

18 - 25 gennaio 2016

Settimana di preghiera per l’unità dei cristiani

**“CHIAMATI PER ANNUNZIARE A TUTTI
LE OPERE MERAVIGLIOSE DI DIO”**

(cfr 1 Pietro 2, 9)

AVVISI

• **Domenica 17 gennaio 2016**

ore 18.30 in chiesa: Canto del Vespero.

ore 20.30 in chiesa: *Lectio Divina* per i giovani.

• **Mercoledì 20 gennaio 2016**

ore 20.45 in oratorio: Incontro per i fidanzati in preparazione al matrimonio.

• **Giovedì 21 gennaio 2016**

ore 18.00 in chiesa: Celebrazione Penitenziale con la possibilità di accostarsi al sacramento della Confessione.

IL VOLTO DELLA MISERICORDIA Giubileo straordinario

L'INDULGENZA PLENARIA

Nessuno può applicare l'indulgenza ad altri che siano ancora in vita; mentre può essere sempre applicata ai defunti a modo di suffragio.

Per ottenere l'indulgenza plenaria, oltre che l'esclusione di qualsiasi attaccamento al peccato anche veniale, è necessario *eseguire l'“opera indulgenziata”* che, per questo Giubileo straordinario della Misericordia, è *l'attraversamento della Porta* e adempiere tre condizioni: confessione sacramentale, comunione eucaristica e preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice.

Le tre condizioni possono essere adempiute parecchi giorni prima o dopo di aver compiuto l'opera prescritta; tuttavia è conve-

niente che la comunione e la preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice siano fatte nello stesso giorno, in cui si attraversa la Porta.

Si adempie pienamente la condizione della preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice recitando un *Padre nostro* ed un' *Ave, o Maria*; è lasciata tuttavia libertà ai singoli fedeli di recitare qualsiasi altra preghiera secondo la pietà e la devozione cristiana.

Rimane ancora una cosa da fare: un' *Opera di Misericordia Corporale*. La nostra Diocesi ha deciso che, come Opera di Misericordia, si sostenga l'ASSOCIAZIONE MISSION MOLDOVA. Pertanto, in fondo alla Basilica cattedrale, presso l'uscita principale, ci sarà un'urna dove deporre l'offerta.

PER COLORO CHE SONO IMPOSSIBILITATI AD ATTRAVERSARE LA PORTA

Ammalati e anziani soli

Il Santo Padre concede che, per gli ammalati e le persone anziane sole, il vivere con fede e gioiosa speranza questo momento di prova, ricevendo la comunione o partecipando alla santa Messa e alla preghiera comunitaria, anche attraverso i vari mezzi di comunicazione, sarà il modo di ottenere l'indulgenza giubilare.

INDICAZIONI

- **Nella nostra Diocesi c'è un'unica Porta della Misericordia, in Cattedrale, pertanto si può ottenere l'indulgenza giubilare soltanto attraversando tale Porta** (*eccezione fatta per le persone impedito, come riportato sopra*).